

Sorgono. Barbagia-Mandrolisai in ginocchio, lanciato un appello alla Regione

Sos, 15 milioni per rinascere

«Legge regionale per il riconoscimento di area svantaggiata»

Mesi fa, l'allora segretario regionale della Cisl Mario Medda in visita a Sorgono, aveva detto che la crisi delle zone interne, meno evidente e più silenziosa, è grave quanto quella delle aree industriali isolate. Lancia un allarme analogo Roberto Bornioli, presidente di Confindustria Sardegna Centrale.

Con una lettera inviata all'assessore regionale alla Programmazione Alessandra Zedda e ai consiglieri regionali del Nuorese ha chiesto il riconoscimento di territorio svantaggiato per i venticinque comuni dell'area Barbagia-Mandrolisai. Questo garantirebbe lo stanziamento di 15 milioni di euro per investimenti nell'agroalimentare, nel

turismo e nel settore manifatturiero. Isolamento e assenza di continuità territoriale sono tra le principali criticità strutturali che frenano lo sviluppo di questa zona dove, nonostante tutto «operano imprenditori capaci che con fatica e coraggio producono ricchezza e occupazione».

Il presidente della Confindustria nuorese ha ribadito il concetto ieri durante un incontro con i consiglieri regionali del territorio, cui ha chiesto un sostegno all'iniziativa, fondamentale a pochi mesi dalla fine della legislatura. La zona è per lo più esclusa dal programma sulle Aree di crisi, ricorda Bornioli, ma «così come si sta facendo per altri territori, è importante

prevedere un intervento anche nelle zone della Sardegna centrale». Quale territorio può essere considerato più svantaggiato della Barbagia-Mandrolisai? si chiede ancora Bornioli evidenziando gli alti tassi di spopolamento e invecchiamento e una base produttiva composta da imprese sottodimensionate e poco propense all'export. Il presidente della Confindustria nuorese ricorda che per il riconoscimento è sufficiente una delibera di Giunta. La sua richiesta è stata accolta dai consiglieri Efisio Arbau, Vincenzo Floris, Lina Lunesu, Giannetto Mariani, Pietro Pittalis e Giuseppe Tupponi.

Carla Etzo